MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per l'innovazione,
l'amministrazione generale, il personale e i servizi

Spett.le
AVC S.r.l.
Piazza Cola di Rienzo n. 92
00192 Roma
avc2013@pec.it

e, p.c. Alla Divisione V
dgrisorsediv5@lavoro.gov.it

Al Centro di Costo di Gabinetto
centrocostogabinetto@lavoro.gov.it

OGGETTO: Affidamento di un intervento di tinteggiatura delle stanze n. 206 e n. 207, poste al secondo piano della sede ministeriale sita in Roma, alla Via V. Veneto n. 56.
CIG B7D090602F.

Con Decreto Direttoriale n. 576 del 29.07.2025, la Società in indirizzo è risultata aggiudicataria di un intervento di tinteggiatura delle stanze n. 206 e n. 207, poste al secondo piano della sede ministeriale sita in Roma, alla Via V. Veneto n. 56, come dettagliatamente descritti nel computo metrico estimativo allegato alla richiesta di preventivo prot. n. 3421 del 22.07.2025 e nel preventivo acquisito al prot. n. 3471 del 25.07.2025.

La presente lettera commerciale costituisce contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, per la disciplina dei rapporti tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, (nel prosieguo della presente lettera anche "MLPS" o "Amministrazione") e la Società in indirizzo (nel prosieguo anche "Affidatario") relativamente all'esecuzione delle prestazioni dettagliate nella sopra citata offerta, secondo le condizioni di seguito riportate.

OGGETTO DEL CONTRATTO E DURATA
L'oggetto della presente lettera commerciale è costituito dalla realizzazione di un intervento di tinteggiatura delle stanze n. 206 e n. 207, poste al secondo piano della sede ministeriale sita in Roma, alla Via V. Veneto n. 56, come dettagliatamente descritti nel computo metrico estimativo allegato alla richiesta di preventivo prot. n. 3421 del 22.07.2025 e nel preventivo acquisito al prot. n. 3471 del 25.07.2025, che devono qui ritenersi interamente richiamati e parte integrante del presente contratto.

MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE
L'intervento dovrà essere eseguito entro 10 giorni lavorativi, comprensivi delle operazioni di allestimento e smontaggio delle aree di cantiere, a decorrere dall'avvio dell'attività. Nella successiva fase di esecuzione si potrà fare riferimento al Centro di costo del Gabinetto contattabile ai seguenti recapiti:

m_lps.AIEQNBL.REGISTRO UFFICIALE.E.0003574.01-08-2025

centrocostogabinetto@lavoro.gov.it; farmento@lavoro.gov.it

CORRISPETTIVO
L'importo complessivo dell'appalto è pari a € 2.889,99 (euro duemilaottocentoottantanove/99) oltre iva di legge.

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010, la Società in indirizzo assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge.
Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto secondo quanto previsto dal successivo paragrafo intitolato "Risoluzione", fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

CLAUSOLA SOCIALE
Ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. n. 36/2023, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, l'Impresa Affidataria è tenuta a garantire l'applicazione dei CCNL di settore.

FATTURAZIONE E PAGAMENTI
Il pagamento sarà disposto a seguito di presentazione di fattura elettronica, sulla quale il Consegnatario del Ministero apporrà il visto di regolare esecuzione delle prestazioni, e sarà liquidato posticipatamente all'esecuzione degli interventi.
La fattura dovrà essere intestata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica - Via Flavia, 6 - 00187 ROMA - Codice Fiscale 80237250586 e riportare anche l'indicazione del **CIG B716435736**.
Per la fatturazione elettronica dovrà essere utilizzato esclusivamente il codice univoco assegnato a questo Ufficio (codice IPA): **HS1P70.**

L'Amministrazione procederà a comunicare all'affidatario l'ammontare delle eventuali penali applicate all'indirizzo di PEC presente agli atti. Successivamente alla ricezione della comunicazione di applicazione delle penali il fornitore potrà emettere la relativa fattura, che dovrà essere decurtata delle penali applicate.

Il pagamento verrà corrisposto entro n. 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della fattura e potrà essere disposto a condizione del rispetto, da parte dell'affidatario, degli adempimenti a tutte le obbligazioni contrattuali e previo riscontro sulla regolarità contributiva (DURC) e, in caso di applicazione, sulla situazione debitoria nei confronti dell'Agenzia delle Entrate di cui all'art- 48/bis del DPR 29 settembre 1973 n. 602.
Il pagamento della fattura sarà effettuato tramite accreditamento in conto corrente.

PENALI
Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per la prestazione dei Servizi, l'Operatore Economico è tenuto a corrispondere una penale pari all'1 ‰ (uno per mille) del corrispettivo per la prestazione dei Servizi, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel Contratto, in tali casi l'Amministrazione applicherà le già menzionate penali sino al momento in cui il Contratto inizierà a essere eseguito in modo conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
L'ammontare delle penali comminate non potrà, in ogni caso, superare il 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 126, comma 1, del D.lgs. 36/2023. In tale ultimo caso, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto, sempre fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Tutti i documenti prodotti dall'appaltatore saranno di proprietà dell'Amministrazione.

Le parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi tutte le informazioni necessarie ed utili alla corretta esecuzione della presente lettera contratto.

L'impresa da parte sua si impegna ad adottare tutte le misure atte a garantire un'adeguata tutela dei dati e dalle informazioni ricevute dall'Amministrazione assicurando la necessaria riservatezza circa il loro contenuto ed in particolare a:

- non cedere, consegnare, rendere disponibile a qualsiasi titolo o comunque comunicare/divulgare per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento il contenuto di tali informazioni a terzi senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione;
- limitare al proprio personale strettamente indispensabile la conoscenza o l'accesso al contenuto delle informazioni fornite dall'Amministrazione, rendendolo individualmente e previamente edotto degli obblighi di riservatezza previsti dal presente documento.

MODIFICHE DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Amministrazione può imporre all'affidatario l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'affidatario non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietato all'impresa aggiudicataria, sotto pena di immediata risoluzione del contratto per sua colpa esclusiva nonché di risarcimento di ogni danno e spesa a favore dell'Amministrazione, cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto medesimo ai sensi dell'art. 1456 c.c.

È altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione del contratto, senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.

RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 1456 c.c. il contratto sarà risolto di diritto, su dichiarazione dell'Amministrazione, ferma ed impregiudicata l'eventuale richiesta di risarcimento per il danno subito, nei seguenti casi:

1. situazioni di fallimento, liquidazione, cessione di attività, concordato preventivo ed equivalenti a carico dell'appaltatore;
2. cessione del contratto a terzi o subappalto non autorizzato dall'Amministrazione;
3. inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi locali;
4. frode o grave negligenza dell'Appaltatore nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
5. per comportamenti tenuti dal personale dell'Appaltatore di gravità tale da sconsigliare la continuazione del rapporto contrattuale;
6. sospensione ingiustificata del servizio;
7. reiterate inosservanze e comunque a seguito di due richiami scritti dell'Amministrazione.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato in materia di risoluzione e recesso contrattuale trovano applicazione gli articoli 122 e 123 del D.lgs. n. 36/2023.

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 e ss.mm.ii.

Ai sensi del G.D.P.R. Nuovo Regolamento Privacy in vigore dal 25.05.2018, del D.lgs. n. 101/2018 e del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche (Codice della privacy), si informa che i dati personali forniti saranno raccolti presso l'Amministrazione per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per

l'attività contrattuale.
Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione e conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per l'instaurazione del rapporto contrattuale, che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Il responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è il Dott. Andrea Tardiola, Direttore Generale della Direzione generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.

RINVIO
Per quanto non disciplinato nella presente lettera-contratto relativamente alla regolazione dei rapporti tra le parti, si rinvia alle norme del D.lgs. n. 36/2023 e del codice civile, nonché alle altre normative applicabili.

FORO COMPETENTE
Per qualsiasi controversia inerente al presente contratto, il Foro competente sarà esclusivamente quello di Roma.

Per accettazione
il legale rappresentante della
AVC srl

LORENZO
VICINI
30.07.2025
15:56:17
GMT+01:00

Il Direttore generale
Dott. Andrea Tardiola *

Firmato digitalmente da
TARDIOLA ANDREA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii*